



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 10/02/2011

COMUNE DI CHIEUTI

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Visto il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione Percorso storico simbolico della corsa dei Carri" con annesso piano particellare di esproprio, rientrante nel più ampio progetto intercomunale della "Green Way ciclo - pedonale sulla SP. 44, della riqualificazione e infrastrutturazione del percorso della Corsa dei Carri a Chieuti e della riqualificazione dell'antica scalinata e belvedere di Largo La Marmora a Serracapriola" approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 07.10.2010, divenuta esecutiva in data 07.10.2010, in uno con la variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 12 della l.r. 3/2006;

Preso atto che le aree interessate dai lavori, così come individuate nel piano particellare allegato al progetto, sono state sottoposte al vincolo preordinato all'espropriazione in esito all'approvazione del medesimo progetto definitivo;

Visto il progetto esecutivo dei medesimi lavori, approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Serracapriola n. 141 del 15.10.2010, divenuta esecutiva in data 15.10.2010 nella sua qualità di comune capogruppo dell'associazione e con i poteri conferiti in virtù della convenzione stipulata in data 12.04.2010 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, prot. 6515 del 25.08.2010 notificato ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, alle ditte espropriande, ad eccezione di quelle che hanno sottoscritto la dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione;

Visti gli artt. 20 e 22 del DPR 327/2001 e l'art. 15 della l.r. 2/2005 e valutata la necessità di avviare il procedimento di espropriazione, previa determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione da offrire a ciascun avente diritto, atteso che trattasi di opera di infrastrutturazione e le norme attuative regionali hanno prescritto tempi brevi per l'esecuzione dell'intervento, pena la perdita del finanziamento,

DICHIARA

la pubblica utilità dell'opera

DETERMINA

ai sensi di quanto previsto dagli artt. 20, 32 e 40 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- a) l'indennità definitiva per l'espropriazione dei fondi elencati nell'elenco allegato sotto la lettera A, nella misura a fianco di ognuno riportata, come accettata dai soggetti aventi titolo.
- b) l'indennità provvisoria per l'espropriazione dei fondi elencati nell'elenco allegato sotto la lettera B, nella misura a fianco di ognuno riportata, che viene offerta ai soggetti aventi titolo.

Successivamente,

Visti gli artt. 8 e 23 del citato DPR 327/2001;

Preso atto della determinazione dell'indennità di espropriazione;

Visti i tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Foggia - in data 13.01.2011 al prot. 2011/7849.1 e in data 20.01.2011 al prot. 15782.1,

DECRETA

È pronunciata l'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Chieuti, cod. fisc. e p.IVA 00408000719, dei diritti immobiliari relativi agli immobili ubicati in agro di Chieuti descritti e identificati negli elenchi allegati al presente sotto le lettere "A" e "B", tutti con destinazione urbanistica inedificabile nell'ambito del vigente Piano Regolatore Generale.

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione degli immobili è sottoposta alla condizione sospensiva data dalla notificazione ed esecuzione del presente decreto.

A tal fine, il presente decreto sarà notificato alle ditte interessate, così come risultante dai registri catastali nelle forme degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si procederà all'esecuzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

Tra il giorno della notifica e quello delle operazioni di esecuzione non potrà decorrere un termine inferiore a sette giorni.

Eseguite le operazioni di esecuzione, il presente decreto - con annotazione in calce della data in cui è avvenuta l'immissione in possesso - sarà sottoposto alle formalità di registrazione, trascrizione nei registri immobiliari e volturazione catastale.

Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati ed è esente dall'imposta di bollo e dai diritti catastali ai sensi dell'art. 1 della legge 21.11.1967, n. 1149.

Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro cinque giorni al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per le formalità di pubblicazione.

Avverso il presente decreto di espropriazione potrà essere esperito ricorso innanzi al TAR Puglia entro sessanta giorni dalla notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Chieuti, 27 gennaio 2011

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni
P.A. Silvana Nuozzi